



## COMUNE DI TRESIGNANA

Provincia di Ferrara

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Deliberazione n. 32 del 30-06-2025**

Adunanza Straordinaria – Seduta Pubblica

**OGGETTO: Servizio tributi - Clara S.p.A. - Approvazione modifiche regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva.**

L'anno duemilaventicinque il giorno trenta del mese di giugno alle ore 19:35 in Videoconferenza, è stato convocato il Consiglio Comunale previa l'osservanza di tutte le formalità di legge.

All'appello risultano:

<i>Nome e Cognome</i>	<i>Presenti/ Assenti</i>
<i>Perelli Mirko</i>	<i>Presente</i>
<i>Giubelli Arrigo</i>	<i>Presente</i>
<i>Canella Rita</i>	<i>Presente</i>
<i>Mazzini Simone</i>	<i>Presente</i>
<i>Cantelli Alice</i>	<i>Presente</i>
<i>Felloni Federico</i>	<i>Presente</i>
<i>Zuffoli Donatella</i>	<i>Presente</i>
<i>Merlanti Mauro</i>	<i>Presente</i>
<i>Piccoli Michele</i>	<i>Presente</i>
<i>Perelli Laura</i>	<i>Presente</i>
<i>Barbirati Maurizio</i>	<i>Presente</i>
<i>Dalpasso Cristiano</i>	<i>Presente</i>
<i>Zerbinati Anna Sara</i>	<i>Assente</i>

PRESENTI N. 12      ASSENTI N. 1

Assiste il Segretario Comunale Musco Antonino, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Perelli Mirko assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nomina scrutatori i Consiglieri:

Felloni Federico

Piccoli Michele

Dalpasso Cristiano

Deliberazione n. 32 del 30-06-2025

**OGGETTO: Servizio tributi - Clara S.p.A. - Approvazione modifiche regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva.**

VISTO il Capo VIII “Modalità di svolgimento in videoconferenza” del Regolamento del Consiglio Comunale approvato con delibera del Commissario Prefettizio nell’esercizio dei poteri del Consiglio n. 37 del 22 maggio 2019 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale 28 dicembre 2020, n. 72, nonché con deliberazione del Consiglio Comunale 31 maggio 2022, n. 22.

RITENUTO pertanto possibile lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto e segnatamente come segue:

**Il Sindaco e gli undici consiglieri presenti sono collegati da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico.**

PARTECIPA il Segretario comunale collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico.

ACCERTATO che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento *internet* assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi e che il Segretario Comunale riesce a identificare tutti i partecipanti alla seduta, si procede al suo regolare svolgimento.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO il Sindaco, il quale introduce il punto all’ordine del giorno.

Il Sindaco: «Al secondo punto all'ordine del giorno, è rimasto in sospeso, vi ricorderete, per quanto riguarda il servizio tributi, l'approvazione alle modifiche del Regolamento, che abbiamo ampiamente dibattuto nella seduta dell'ultimo consiglio comunale, alla presenza anche del direttore Amman.

Noi avevamo stralciato l'approvazione dopo il dibattito, perché è mancava la pubblicazione della delibera da parte di ATERSIR. La delibera è arrivata qualche giorno dopo, quindi se siete d'accordo, se non avete ulteriori elementi di discussione, chiaramente non è stato novato nulla in questa vacanza, su quel Regolamento rispetto a quello che avevamo già ampiamente dibattuto, quindi si tratta solo di procedere all'approvazione definitiva, ora che la delibera di ATERSIR è stata regolarmente pubblicata».

CHIEDE e ottiene la parola il consigliere Barbirati.

Il consigliere: «Grazie, signor Sindaco. Era per ritornare sulla questione, visto che stiamo parlando di Clara, se mi è possibile, avevamo fatto alcuni appunti al Direttore in quella sede.

Di fatto tante cose non si sono risolte, si sono un po’ aggravate.

La mia era solo una opportunità per farle prendere nota di quelle che sono le criticità che vengono rivolte alla mia figura come consigliere di opposizione; naturalmente dopo lei da quello che potrà fare come amministrazione cercherà di dare le risposte quanto possibili.

La questione è sempre la seguente, del continuo abbandono sul territorio dovuto a modifiche in certi ambiti di raccolta; anziché fare la raccolta porta a porta abbiamo delle criticità che voi conoscete benissimo, che in certi luoghi abbiamo, l'amministrazione ha valutato di mettere a punto cassonetti idonei per raccogliere; quei cassonetti sono in diciamo luoghi e condizioni che cominciano a creare pericolo, perché oramai sulle provinciali c'è il lancio del sacchetto, perché chiunque ha un sacchetto in macchina lo lancia, ma quando c'è troppo diciamo così, ingombro, va sulla sede stradale, passano gli autoarticolati, si schiacciano e sono cose insomma che penso che anche voi abbiate valutato, attraverso chi ha delega a cui lei ha rivolto appunto l'arredo urbano, capisca che ci sono un po’ di

difficoltà.

Non le nascondo che tutti dicevamo anche che le telecamere potevano aiutare in questo, l'amministrazione precedente, diciamo io con i colleghi abbiamo impiegato tre anni per avere le autorizzazioni per le fototrappole e per le telecamere di controllo. Questo diciamo così al momento si è potuto definire, sarebbe opportuno insomma andare a fare una verifica puntuale anche dove è necessario creare queste condizioni, perché è vero che c'è stato anche un dibattito, come posso dire, un accoglimento con delle azioni rivolte a programmare e a propagare questo controllo attraverso la municipale, attraverso Clara, ma non hanno avuto l'esito che diciamo noi speravamo.

Oltre a questo stiamo parlando di Clara, non me ne voglia vedo che un Comune a noi vicino, il Comune di Copparo ha fatto quella valutazione che noi avevamo indicato, cercare di abbattere quel famoso 6% attraverso un fondo Tari che l'amministrazione di Copparo ha ritenuto opportuno di integrare.

L'auspicio è quello che anche la nostra amministrazione nel tempo capisca che questa è una è un tasto dolente per i nostri cittadini.

Era una, anziché fare posso dire, una richiesta di mozione o interrogazione, appunti per il Sindaco di azioni che la cittadinanza si aspetta, anche se fatica poi a denunciare, arrivare all'Ente preferisce fermare il Consigliere di minoranza per dire ma su queste cose state diciamo così, insistendo e incalzando l'amministrazione?

Questo era il mio intervento che c'entra poco sulla delibera, ma stiamo sempre parlando di Clara. Grazie».

CHIEDE e ottiene la parola il consigliere Piccoli.

Il consigliere: Volevo rispondere con una precisazione al Consigliere Barbirati.

Noi abbiamo, insieme a Clara, come amministrazione pensato di risolvere due problemi, tre problemi atavici dell'abbandono dei rifiuti in luoghi particolari e critici.

Il primo, in via Vittoria, posizionando dei cassonetti all'interno dell'area cortiliva e questi fortunatamente li rimangono.

Un secondo, una seconda modifica è stata fatta in via Ghesini, posizionando all'interno del piazzale - tutti conosciamo la problematica di via Ghesini - all'interno del piazzale per cui il problema, che è un problema, quello del posizionamento dei cassonetti sulla pubblica via, lì non sussiste.

L'unico punto critico obiettivamente è in via Alighieri, dove i cassonetti erano stati previsti all'interno, spostati rispetto al marciapiede alla sede stradale e poi non so se per chi effettua lo svuotamento, che poi non riposiziona i cassonetti nella sede prevista o se siano gli stessi residenti che non vogliono nella loro area privata, chiamiamola così, dei cassonetti, ho notato anch'io che vengono spostati sul marciapiede. Finora comunque ci passo spesso e ci guardo spesso, a parte averli visti alcune volte strapieni, perché probabilmente sono soggetti a quell'abbandono dei passanti che vedono il cassonetto però questo è una cosa che avevamo messo in preventivo come possibile problematica, però non ho mai notato che fossero sulla sede stradale in posizione pericolosa. Rimangono in una posizione non felice, sul marciapiede; come dicevo può essere una scelta dei residenti, oppure un mancato riposizionamento da parte di chi effettua lo svuotamento.

Per il discorso fototrappole il direttore Amman ne è testimone, ci stiamo adoperando per trovare la soluzione più idonea, che però ha dei tempi e dei costi che sono in corso di valutazione.

Comunque ci stiamo, stiamo facendo il possibile con i tempi che permette la pubblica amministrazione. Ci stiamo lavorando comunque, non ho altro da aggiungere».

CHIEDE e ottiene la parola il consigliere Barbirati.

Il consigliere: «Grazie innanzitutto delle risposte in effetti le criticità sono dove il Consigliere Piccoli ha ben evidenziato, che qualora appunto vi sia proprio il lancio in quel luogo sulla provinciale, i camion che vanno verso Jolanda di Savoia, perché è una provinciale particolarmente frequentata da mezzi pesanti, vanno a schiacciare la nettezza urbana che arriva, per cui diventa una difficoltà sia per l'ingombro dei marciapiedi che per la nettezza urbana che arriva su una provinciale insomma, questo mi sembra che sia palese.

È naturale che con una attività anche legata a un gruppo di volontari che cercano la cura anche delle zone limitrofe, addirittura con tanti amministratori abbiamo fatto azioni in questo senso, ci si trova un po' a svilire quelli che vanno a raccogliere diciamo nei fossi di prossimità, lungo le aree cioè al di fuori del centro urbano e si vedono in piazza appunto queste attività che non sono di sicuro ben viste.

Per cui mi fa piacere che il consigliere Piccoli abbia l'evidenza e oltre a questo anche naturalmente Rero è un male che sembra incurabile anche lì, perché l'abbandono è continuo; insomma, ci sono qualche punto da fare.

Pensavo che, ripeto, con l'autorizzazione e "le 7 chiese" che abbiamo dovuto fare per l'autorizzazione alle fototrappole, finalmente con la nuova gestione anche del nuovo comando della Polizia Municipale questa fosse risolta; invece purtroppo non è risolta.

Signor Sindaco, le dico anche, perché dopo l'appetito vien mangiando, noi abbiamo due telecamere di contesto già attive, funzionanti diciamo dal maggio scorso, aspettavamo l'autorizzazione che è arrivata, non so se lei non ha contezza, sto parlando del contesto su Piazza Italia e piazza Repubblica, che poteva essere anche un valore aggiunto per vedere la nostra cittadina, attraverso coloro che vanno a vedere il meteo e quant'altro, quando era in passato, che sono ancora ferme. Magari questo si tratta solo di fare un appunto e di verificare qual è la difficoltà; però mi sentivo insomma di dare anche questa indicazione. Grazie per l'attenzione».

RISPONDE il Sindaco.

Il Sindaco: «Grazie consigliere Barbirati. Sì, la tematica delle telecamere di contesto, che sono telecamere che comunque non registrano, ma sono visibili in diretta se si fa riferimento a quelle che inquadrano appunto Piazza Italia e Piazza Repubblica. Ci è stato, mi è stato personalmente segnalato che non funzionano e adesso attiveremo i preposti uffici per vedere qual è la motivazione tecnica per il non funzionamento. Anche se dal punto di vista dell'abbandono dei rifiuti o dei cattivi comportamenti, quelle ahimè possono fare poco.

Faccio una chiosa anch'io rispetto a questa tematica, sin da quando ci siamo insediati, ormai un anno fa e continuamente, costantemente, con il grande lavoro del consigliere Piccoli e qualcosa insomma ci siamo impegnati a fare anche io e altri Consiglieri, il contrasto a queste azioni incivili è quotidiano. Stiamo cercando, come ha illustrato il consigliere Piccoli, di trovare delle soluzioni ragionevoli e concrete, poco onerose per l'altra parte di cittadinanza che tra l'altro meriterebbe, visto che paga le tasse, di avere il servizio ottimale, di contrastare.

Abbiamo aumentato le sanzioni per le persone incivili, stiamo cercando di investire, stiamo anzi ripristinando il funzionamento di tutte le telecamere che erano già installate sul territorio e che al nostro arrivo abbiamo trovato in gran parte non funzionanti. Quindi stiamo cercando di mettere in funzione tutto, in più investiremo ancora di più nel controllo del territorio, sia per quanto riguarda le fototrappole, sia per quanto riguarda le telecamere di sicurezza.

Quindi l'impegno e l'attenzione è massima, ma accolgo con favore la sollecitazione della minoranza, per aumentare ancora di più queste attività e ci prendiamo l'impegno di provarci in tutti i modi, fermo restando che sarebbe bugia dire che gli abbandoni verranno eliminati completamente, perché purtroppo nella categoria umana ci sarà sempre un qualcuno che se ne frega di tutti gli altri e che continua o per un motivo o per un altro ad avere comportamenti sbagliati. Cercheremo di impegnarci ancora di più per limitare i danni il più possibile, ecco».

CHIEDE e ottiene la parola il consigliere Piccoli.

Il consigliere: «Sempre in risposta alla sollecitazione del Consigliere Barbirati, effettivamente esistono, abbiamo come Unione Terre e Fiumi, come Polizia Locale, abbiamo delle fototrappole, che sono inutilizzate in quanto inutilizzabili; nel senso che hanno abbiamo provato a testarne due, in due siti, via Ghesini e via Vittoria, a suo tempo, prevedono un'installazione su pali, in quanto il funzionamento è a batteria. E purtroppo la batteria ha una durata che va dai due ai tre giorni; quindi c'è una grossa problematica di gestione del cambio batteria e della sostituzione della batteria.

Per cui abbiamo reputato di - non avendo la possibilità concreta di agire in periodi così brevi, per

tenerle sempre in funzione - abbiamo reputato di percorrere altre vie che sono, che stiamo studiando tipo con pannelli solari piuttosto che con batterie di altro tipo e comunque ci stiamo lavorando. Non ho altro da aggiungere in merito».

CHIEDE e ottiene la parola l'assessore Canella.

L'assessore: «Il mio è un intervento velocissimo, per dare una risposta ad un altro dei quesiti che ha posto il nostro collega Barbirati. Per quanto riguarda diciamo l'aumento delle tariffe, questa amministrazione, come vogliamo trasmettere, non ha pensato solo a risolvere i problemi logistici e di miglioramento del servizio, ma anche di mettere a disposizione una cifra che sarà resa nota a tempo dovuto.

Stiamo studiando di fare un bando, ci stiamo già lavorando insieme alle associazioni di categoria per stabilire come attribuire i punteggi ed intervenire, soprattutto per quanto riguarda il mondo dei commercianti e degli artigiani, perché sono quelli che naturalmente riteniamo siano i più colpiti. Per cui sarà un'iniziativa imminente, quella di provvedere anche in questo senso. Ecco, solo questo».

INTERVIENE il Sindaco.

Il Sindaco: «Scusate, poi chiudo la discussione, perché mi ha contattato in questo istante il tecnico Raminelli, dell'Unione dei Comuni, del CED dell'Unione dei Comuni, il quale mi voleva informare perché proprio in questi giorni loro hanno verificato le telecamere di contesto a cui faceva riferimento il Consigliere Barbirati, ovvero quella di Piazza Italia e quelle di Piazza Repubblica, che sono di nuovo funzionanti, ma sono talmente vetuste che non possono essere in alcun modo integrate nel sistema di videosorveglianza attivo sul territorio.

Quindi bisognerà fare in futuro la scelta di innovarle con nuove tecnologie e ovviamente con le risorse, quando le risorse saranno disponibili valuteremo questa operazione, ecco.

Questo a completamento, visto che c'è stato un intervento di un tecnico del settore, mi sembrava corretto mettere a conoscenza in diretta il Consiglio».

CHIEDE e ottiene la parola il consigliere Barbirati.

Il consigliere: «Chiudevo dicendo che posso dire, visto che sono del mestiere un anno fa funzionavano, bisognava solo metterle in rete, molto probabilmente questo anno ha fatto sì che siano morte, per cui andavano con Raminelli un anno fa le abbiamo fatte andare, dovevano essere messi in rete ahimè, l'anno ha fatto sì che la vetustà sia abbia fatto morire, abbia fatto morire diciamo le telecamere.

Tra l'altro nel contempo, signor Sindaco, si annoti anche che visto che in località Final di Rero avremo, diciamo così, l'attivazione molto premente della nuova viabilità nel 2027, lei a suo tempo aveva immaginato di spostare quel controllo, se diciamo in tutta questa azione di rimodellamento ci fosse la condizione anche di girare, di spostare era una di quelle cose che anche lei aveva a suo tempo auspicato, diciamo così. Grazie».

RISPONDE il Sindaco.

Il Sindaco: «Sì le le rispondo. Per quanto riguarda quello che è successo in precedenza con il dottor Raminelli io non ne sono a conoscenza, io le dico quello che mi ha detto telefonicamente un 30 secondi fa, quindi come si suol dire "ambasciator non porta pena".

Per quanto riguarda la telecamera che lei vede ancora girata, dove c'era il vecchio ponte di Final di Rero, per intenderci, l'apparato è vuoto, nel senso che la parte tecnologica non è più presente all'interno, perché era già stata smontata e che ovviamente verrà nel corso del ripristino verrà orientata verso dove deve essere orientata, perché ero stato anch'io molto critico su quella questione, fa bene a ricordarlo. Tant'è che me ne sono accertato perché anche ho visto che era ancora lì, in realtà c'è solo la scatola. Questo mi hanno detto i tecnici».

CHIEDE e ottiene la parola il dott. ing. Amman Alfredo, direttore generale di CLARA SPA.

Il dott. ing. Amman Alfredo: «Scusi Sindaco ma non sono avvezzo a Zoom, per cui non so come si

alza la manina. Scusate se interrompo la vostra discussione, volevo aiutare l'intervento di Piccoli. Confermo che ci sono interlocuzioni per i sistemi di sorveglianza, anche su un'azione che stiamo compiendo di comune accordo col vostro Comune, così come con altri, delle Guardie Ecologiche Volontarie; nel senso che negli ultimi incontri l'azienda ha richiesto nuovamente la collaborazione dell'ex comandante Castagnoli per costruire un percorso condiviso di Guardie Ecologiche Volontarie che forse hanno anche una funzione più proattiva in territori come il vostro, sia perché spesso e volentieri sono vostri concittadini, sia perché conoscono le dinamiche, sono sicuramente un metodo utile a ricercare un risultato che, come dice il Sindaco Perelli, purtroppo è un mal comune.

Io sono uscito tre quarti d'ora fa da un Consiglio Comunale dell'Alto Ferrarese dove si parlava esattamente delle stesse cose, Però Piccoli, scusi se mi sono permesso di integrare il suo intervento».

RISPONDE il consigliere Piccoli.

Il consigliere: « Ha fatto bene, Direttore».

DATO ATTO che non vi sono ulteriori interventi;

**RICHIAMATI:**

- il documento unico di programmazione, approvato con deliberazione del consiglio comunale 25 novembre 2024, n. 52, avente a oggetto “Articoli 151 e 170 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 - Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027”;
- il bilancio di previsione finanziario, approvato con deliberazione del consiglio comunale 19 dicembre 2024, n. 67, avente a oggetto “Approvazione del Bilancio di Previsione 2025/2027”;
- il piano esecutivo di gestione, approvato con deliberazione della giunta comunale 7 gennaio 2025, n. 1, avente a oggetto “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione - PEG per il periodo 2025-2027”;
- il piano integrato di attività e organizzazione, approvato con deliberazione della giunta comunale 11 marzo 2025, n. 20, avente a oggetto “Aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per gli anni 2025-2026-2027 - articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113”;

PREMESSO che l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.);

PREMESSO inoltre:

- che con la L.R. n. 16 del 05/12/2018 è stato istituito a decorrere dal 1.1.2019 il Comune di Tresignana, nato dalla fusione fra i comuni di Tresigallo e Formignana;
- che con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 16 del 18/03/2019, immediatamente eseguibile, si è approvato il REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA, sulla scorta ed in aderenza al testo approvato dalla Regione Emilia-Romagna e dal Consiglio d'Ambito di ATERSIR, revocando, contestualmente:
  - il REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA A COPERTURA DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO SGRU e successive modifiche ed integrazioni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale di Formignana n. 15, del 29/03/2017;
  - il REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA A COPERTURA DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO SGRU e successive modifiche ed integrazioni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale di Tresigallo n. 6, del 11/03/2014;
- che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 18/03/2019, è stato approvato il REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA, sulla scorta ed in aderenza al testo approvato dalla Regione Emilia-Romagna e dal Consiglio d'Ambito di

ATERSIR, che ha revocato, contestualmente, il REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA A COPERTURA DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO SGRU, consentendo altresì l'uniformazione del sistema regolatorio del pubblico servizio di igiene ambientale attraverso uno strumento comune, sull'intero ambito di affidamento, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 30/07/2020, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 30/06/2021 e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 31/05/2022; – che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 29/05/2023 è stato approvato il nuovo regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva con recepimento della deliberazione ARERA n. 15/2022 del 18/01/2022;

DATO ATTO che, in materia di regolazione del ciclo dei rifiuti urbani:

- l'articolo 1, comma 527, della Legge n. 205/2017, ha assegnato all'Autorità di regolazione per energia ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani *“al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, funzioni di garanzia ai fini dell'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea”*, precisando che tali funzioni sono attribuite *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla Legge 481/95”*, nonché, tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio *“chi inquina paga”*;

- il D.Lgs. n.116/2020 (di attuazione della direttiva 2018/851/UE) ha introdotto, tra l'altro, modifiche alla disciplina dei rifiuti urbani e dei loro assimilati, disciplinando espressamente la facoltà delle utenze non domestiche di non avvalersi del servizio pubblico, stabilendosi che tali utenze *“possono conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi”* e che *“tali rifiuti sono computati ai fini del raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio dei rifiuti urbani”* e che le stesse dimostrano di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi;

- i nuovi standard minimi tecnici e contrattuali, contenuti nel TQRIF, dovranno essere applicati a decorrere dal 1 gennaio 2023 e che le disposizioni e gli oneri ivi previsti sono riferibili sia a Ente di Governo dell'Ambito (ATERSIR per Emilia-Romagna), che al gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ma anche al gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, incluso il Comune che gestisce la suddetta attività in economia;

**RICHIAMATA:**

- la deliberazione ARERA 18 gennaio 2022, n.15/2022/R/RIF, avente ad oggetto *“Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)”*, che impone ai soggetti del ciclo integrato di gestione dei rifiuti l'introduzione ed il rispetto di procedure e tempistiche finalizzate ad accrescere il livello della qualità del servizio relativo alla raccolta dei rifiuti, aggiornando le indicazioni già introdotte con la precedente delibera ARERA n. 444/2019, che ha la finalità di armonizzare il servizio sul territorio nazionale, introducendo standard omogenei, con livelli minimi ed uniformi per le diverse gestioni effettuate sul territorio nazionale;

- la deliberazione Consiglio d'Ambito ATERSIR n. 11 del 11.04.2022, ad oggetto: *“Servizio Gestione Rifiuti. Prima applicazione del Testo Unico della Qualità nel settore rifiuti urbani (TQRIF) di ARERA”* con cui determina, in prima applicazione del TQRIF, per tutte le gestioni dell'A.T.O. Emilia-Romagna, gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere

rispettati, per ciascuna “gestione” (come definita all'art. 1 – Definizione del TQRIF) dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, il posizionamento della gestione nello SCHEMA I della matrice di cui alla tabella allegata al TQRIF;

- la deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 76 del 26/07/2023, con la quale l'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti ha approvato la Carta della Qualità del settore rifiuti urbani relativa al bacino tariffario (come previsto dal TQRIF (testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani) e dal TITR (testo integrato trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti) emanati da ARERA; la Carta della qualità è pubblicata sul sito web [www.clarambiente.it](http://www.clarambiente.it));

CONSIDERATO che il Consiglio Locale Ferrara di ATERSIR ha approvato con Atto N.1 del 14/05/2025 i Regolamenti e tariffe a corrispettivo puntuale per il servizio di gestione dei rifiuti urbani gestiti da CLARA S.p.A. per l'anno 2025;

RITENUTO opportuno modificare l'art. 12 del vigente regolamento della Tariffa corrispettiva a seguito dell'introduzione delle modifiche apportate all'art. 238, co. 10 del D.Lgs. 152/2006 dall'art. 27 della L. 193/2024 (legge annuale per la concorrenza) che ha indicato che le UND che producono rifiuti urbani possono conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti “in tutto o in parte”;

VISTA altresì le modifiche ed integrazioni apportate, per esigenze legate al buon funzionamento del servizio raccolta rifiuti, alle Appendici A) e B) e all'Allegato 4) del vigente regolamento della Tariffa corrispettiva;

DATO ATTO che CLARA S.p.A., società pubblica partecipata dal Comune, affidataria della gestione del pubblico servizio per igiene ambientale, ha trasmesso a mezzo PEC al Prot. Gen. al n.5048 in data 16/04/2025 e con successive integrazioni prot. n. 5232 del 18/04/2025 e prot. n. 7185 del 23/05/2025 le modifiche da apportare al regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva ed ha predisposto a tal fine le modifiche al regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva, così come riportate nei seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- ALLEGATO 4 – Modulo agevolazione tariffaria in Compostaggio Individuale con correzioni;
- APPENDICE A - Modalità di applicazione della Tariffa con correzioni;
- APPENDICE B - Listino Tariffario dei servizi complementari con correzioni;

RITENUTO necessario dare atto della non applicabilità dell'ALLEGATO 1 – Deposito cauzionale al regolamento approvato;

RICORDATO l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, il quale prevede che: *“le Province ed i Comuni possono disciplinare con Regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”*;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, secondo cui *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i Regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I Regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro*



*il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;*

VISTO l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147/2003, secondo cui: *“Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682, e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”;*

DATO ATTO:

- che l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147/2013, prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano Economico-Finanziario di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- che l'articolo 3, comma 5-quinquies, del D.L. n. 228 del 30.12.2021, convertito nella Legge n. 25/2022, stabilisce che, a decorrere dal 2022, i Comuni possono approvare i P.E.F., le tariffe e i Regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 668, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- che il comma 11 dell'articolo 43 del D.L. n. 50 del 17.05.2022 dispone *“All'articolo 3, comma 5-quinquies, del Decreto-Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: «Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il Comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile»”;*

RITENUTO, pertanto, opportuno approvare le modifiche al vigente REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA, così come riportate nell'ALLEGATO 4 – Modulo agevolazione tariffaria in Compostaggio Individuale con correzioni; nell'APPENDICE A - Modalità di applicazione della Tariffa con correzioni; nell'APPENDICE B - Listino Tariffario dei servizi complementari con correzioni, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTA la conversione in legge in data 07/05/2025 del D.L. n. 25/2025 che prevede la proroga al 30 giugno del termine per l'approvazione delle tariffe TARI;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA la Legge n. 190/2012, avente ad oggetto: *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”;*

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore dei Conti agli atti dell'Ufficio;

ACQUISITI gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di approvare il nuovo Regolamento nei termini previsti per legge;

CON VOTI favorevoli 9, contrari 3 (Consiglieri Perelli Laura, Barbirati Maurizio, Dalpasso Cristiano), astenuti 0, espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. che tutto quanto riportato in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto e si intende qui espressamente richiamato;

2. di approvare le modifiche al vigente regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva come indicato in premessa e nello specifico come riportato nel testo comparativo del regolamento TCP con correzioni (ALLEGATO A) e senza correzioni, ovvero nella versione precedente (ALLEGATO B);

3. di approvare le modifiche in premessa, così come riportate nell'ALLEGATO 4 – Modulo agevolazione tariffaria in Compostaggio Individuale con correzioni; nell' APPENDICE A - Modalità di applicazione della Tariffa con correzioni; nell' APPENDICE B - Listino Tariffario dei servizi complementari con correzioni, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4. di dare atto che nell'ALLEGATO 4 – Modulo agevolazione tariffaria in Compostaggio Individuale con correzioni; nell' APPENDICE A - Modalità di applicazione della Tariffa con correzioni; nell' APPENDICE B - Listino Tariffario dei servizi complementari con correzioni, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, è riportato il testo coordinato del regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva;

5. di dare atto che l'ALLEGATO 1 – Deposito cauzionale al regolamento approvato con deliberazione C. C. n. 20 del 29/05/2023 non è applicabile al presente regolamento;

6. di dare atto che le modifiche al presente Regolamento entreranno in vigore con decorrenza 1° gennaio 2025;

7. di trasmettere copia della presente a:

a. CLARA SpA, in qualità di soggetto gestore del pubblico servizio di igiene ambientale;

b. ATERSIR – AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA-ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI, in qualità di forma di cooperazione obbligatoria fra gli Enti Locali per la gestione del pubblico servizio di igiene ambientale, in forza della Legge Regionale dell'Emilia-Romagna 23 dicembre 2011, n.23;

c. MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, Dipartimento delle Finanze, per il tramite del portale del federalismo fiscale, ai sensi dell'articolo 13, comma 15 e 15-ter, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni della legge 22 dicembre 2011, n.214;

8. di demandare al Responsabile del Servizio competente l'attuazione di ogni successivo adempimento e l'adozione di tutti i provvedimenti conseguenti all'approvazione del presente atto.

SUCCESSIVAMENTE, con voti favorevoli 9, contrari 3 (Consiglieri Perelli Laura, Barbirati Maurizio, Dalpasso Cristiano), astenuti 0, espressi nelle forme di legge;

**D E L I B E R A**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza a procedere.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modifiche.

IL SINDACO  
dott. Perelli Mirko

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Musco Antonino